

ID 1668

MINISTERO DELL'INDUSTRIA,
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE
Ufficio Affari Generali

- 4 MAR. 1962



Aut. 2
Min. C

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI RINUNCIA
DEL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E
GASSOSI DENOMINATO CONVENZIONALMENTE "PIANA DEL
FUCINO".

1. PREMESSA

Il permesso "PIANA DEL FUCINO" e' situato
nell'appennino Centrale ed occupa per intero la
depressione omonima.

Era stato richiesto per valutare la potenzialita'
mineraria di tre possibili obiettivi:

- intercalazioni porose prevedibili nella
successione terrigena tardo-postorogena
(Messiniano-Quaternario), che, in aree vicine
(concessione Strangolagalli), hanno fornito
manifestazioni di idrocarburi liquidi e gassosi.
Le trappole ipotizzate erano di tipo strutturale,
misto e stratigrafico.

- successione torbiditica tortoniana, probabilmente
caratterizzata da trappole strutturali.

- potenziali serbatoi del substrato carbonatico
(Mesozoico-Miocene inferiore) che, in base ai
dati di superficie, poteva essere caratterizzato
da una serie di anticlinali con fianco esterno
fagliato e avanscorso verso NE.

2. ATTIVITA' SVOLTA

Alla data della presente istanza sono stati eseguiti lavori di geologia, geofisica, interpretazione e sintesi.

2.1. Geologia

Sintesi geologica regionale e locale elaborate in base a:

- dati bibliografici;
- "Interpretazione strutturale dell'Italia da immagini Landsat" (scala 1:1.000.000; Geomap, Firenze 1978);
- estrapolazione dei dati dei sondaggi perforati in Valle Latina (concessione "Strangolagalli").

2.2. Geofisica

Nel periodo 3/27.6.1991, e` stato eseguito un rilievo sismico a carattere esplorativo rappresentato dalla registrazione di due linee (AQ-101-91H-FR e AQ-102-91H-FR) pari ad una lunghezza di km 33,70.

Il rilievo e` stato eseguito dal Gruppo 03 dalla Societa` S.I.A.G. di Bollate, con un registratore DFS V°-MSP a 60 canali e geofoni Sensor SM-4 da 14 Hz, utilizzando i seguenti parametri: sorgente di energia hydrapulse; intertraccia 25 m; copertura teorica del sottosuolo 3.000%.

2.3. Investimenti effettuati

Sono stati effettuati investimenti pari a 250 milioni di lire così suddivisi:

- Studi geologici : 15 MM
- Registrazione ed elaborazione sismica: 215 MM
- Interpretazione e sintesi : 20 MM

3. RISULTATI

L'interpretazione delle linee sismiche a disposizione, è stata volta alla valutazione di massima del terrigeno plio-pleistocenico e alla definizione dell'assetto strutturale del substrato carbonatico nel sottosuolo del permesso.

Alla luce dei risultati conseguiti si può affermare che:

- la serie terrigena, oltre a mostrare uno spessore molto esiguo (600-700 m) e strutturata a monoclinale in continua risalita verso ovest senza evidenze di possibili trappole strutturali miste e/o stratigrafiche;
- il tetto del substrato carbonatico, schematizzato nell'allegato 1, modella un truogolo con i fianchi in generale risalita verso gli affioramenti circostanti;
- i segnali sismici presenti al di sotto del riflettore attribuito al tetto del substrato sono per lo più multiple di segnali più superficiali

e quindi inutilizzabili per la valutazione del
tema profondo.

4. CONCLUSIONI

In conclusione possiamo affermare che non
avendo evidenziato "lead" esplorabili sia nella
successione terrigena che in quella calcarea,
vengono a mancare i presupposti tecnici per
proseguire l'esplorazione dell'area.

Milano, 2 MAR. 1992

FIAT RIMI S.p.A.

All. 1 Tetto del substrato

Maltini

carbonatico